



# COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

\*\*\*\*\*

**Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili da svolgere nell'immobile comunale sito in via E. Toti – C.I.G.: 6631061CA2**

## VERBALE N. 4 – Seduta riservata del 17.5.2016

L'anno **duemilasedici**, il mese di **maggio**, il giorno **diciassette**, alle ore 10,05 nell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Salice Salentino, convocata per le vie brevi, si è riunita, in **seduta riservata**, la Commissione di gara nominata per la valutazione delle offerte relative alla procedura aperta bandita per l'affidamento in concessione della gestione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili da svolgere nell'immobile comunale sito in via E. Toti, nelle persone di:

- Ass. Sociale Giuseppa CONGEDO - Responsabile Settore Servizi Sociali – Presidente;
- Arch. Alessandra NAPOLETANO - Responsabile Settore Tecnico – Componente;
- Avv. Maria Loredana MELE - Responsabile Settore Affari Generali – Componente;
- Dott.ssa Maria Anna FINA - Istruttore Amministrativo – Segretario Verbalizzante;

per procedere all'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla fase valutativa e, precisamente:

1. RTI costituendo P.G. Melanie KLEIN Coop. Soc. da Taranto/Egle Soc. Coop. da Martano;
2. PAM Service Cooperativa sociale a.r.l. da Taranto;
3. GeNSS Cooperativa Sociale da Monteroni di Lecce;
4. Fantasylandia Soc. Coop. Onlus da Copertino;

nonché assegnare a dette offerte un punteggio in ossequio all'art. 4 del bando di gara titolato "Procedura e criterio di aggiudicazione", ove è previsto – con riferimento all'offerta tecnica – il punteggio max di 80, attribuibile come segue:

A	OFFERTA TECNICA	MAX 80 PUNTI SU 100
a.1	<b>Efficacia e qualità dell'organizzazione proposta dei servizi</b> (giornata tipo, organizzazione del personale con articolazione oraria delle figure professionali previste, approvvigionamento, pulizia e sanificazione, servizi alla persona, relazioni con la medicina generale, iniziative e attività di animazione rispetto alle condizioni di vita delle persone)	<b>Punti 40</b>
a.2	<b>Qualità dell'analisi dei bisogni</b> (concretezza delle valutazioni, chiarezza dell'analisi, completezza della presentazione – dimostrazione della conoscenza delle problematiche e dei bisogni dell'utenza potenziale della struttura)	<b>Punti 8</b>
a.3	<b>Qualità dell'analisi territoriale</b> (ricchezza dei dati presentati, pertinenza dell'analisi rispetto alla gestione del servizio, relazioni con i soggetti istituzionali e con le organizzazioni del territorio – dimostrazione della conoscenza del territorio interessato dal servizio)	<b>Punti 6</b>
a.4	<b>Modalità di coinvolgimento delle famiglie</b>	<b>Punti 3</b>
a.5	<b>Metodologia del lavoro di rete e collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio</b>	<b>Punti 5</b>

a.6	Qualità, coerenza e concretezza della compartecipazione in termini di apporto di figure professionali aggiuntive, mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività	Punti 6
a.7	Capacità di contenimento del turn-over del personale	Punti 3
a.8	Piano di formazione specifica del personale impiegato	Punti 4
a.9	Servizi integrativi	Punti 5

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica attribuendo per ciascuno dei criteri sopra elencati un punteggio con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ogni elemento dell'offerta sarà valutato secondo la seguente griglia di criteri motivazionali.

**Coefficiente di rispondenza delle offerte rispetto ai parametri valutativi:**

<b>Coefficiente 1,00</b>	Valutazione: <b>Ottimo</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, completo, ben definito, ben articolato e qualificante per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,90</b>	Valutazione: <b>Distinto</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto adeguato, completo e definito per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,80</b>	Valutazione: <b>Buono</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto completo e significativo per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,70</b>	Valutazione: <b>Discreto</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,60</b>	Valutazione: <b>Sufficiente</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto alle indicazioni di massima per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,50</b>	Valutazione: <b>Superficiale</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto alle indicazioni di massima per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,40</b>	Valutazione: <b>Scarso</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto alle indicazioni di massima per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,30</b>	Valutazione: <b>Insufficiente</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto alle indicazioni di massima per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,20</b>	Valutazione: <b>Gravemente insufficiente</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto alle indicazioni di massima per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,10</b>	Valutazione: <b>Fuori tema</b> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto alle indicazioni di massima per la realizzazione del servizio
<b>Coefficiente 0,00</b>	<b>Argomento non trattato</b>

Ogni Commissario attribuirà un coefficiente tra 0 e 1 a ciascun criterio, come descritto analiticamente nella tabella sopra riportata.

Successivamente, si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari per ciascun criterio; moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per il relativo criterio, si ottiene il punteggio conseguito da ogni concorrente relativamente al criterio preso in considerazione; successivamente, si procederà alla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni criterio considerato.

Tale somma sarà poi riparametrata attribuendo il punteggio di 80/100 al concorrente che avrà ottenuto la somma più alta, mentre agli altri partecipanti sarà attribuito proporzionalmente in relazione alla somma ottenuta.

La Commissione dichiarerà non ammissibili i partecipanti che non avranno conseguito, dopo la riparametrazione, un punteggio relativo all'offerta tecnica di almeno 50 punti su 80.

A questo punto, la Commissione – ricevuta dalle mani del Segretario la documentazione affidata alla sua custodia – da inizio all'esame delle offerte tecniche, secondo la sequenza numerica attribuita ai quattro concorrenti partecipanti ammessi, al fine di procedere alla valutazione delle rispettive proposte e attribuire ad esse un punteggio.

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.1 "Efficacia e qualità dell'organizzazione proposta dei servizi (giornata tipo, organizzazione del personale con articolazione oraria delle figure professionali previste, approvvigionamento, pulizia e sanificazione, servizi alla persona, relazioni con la medicina generale, iniziative ed attività di animazione rispetto alle condizioni di vita delle persone)"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 40 punti**, la Commissione procede alla lettura delle pagine del progetto presentato dal **Concorrente n. 1**, ovvero dal **Costituendo RTI P.G. Melanie KLEIN Coop. Soc. / Egle Soc. Coop.Soc.** relative al criterio anzidetto, e rileva che esse riportano:

- una descrizione della giornata-tipo con organizzazione flessibile in relazione all'esigenze dell'utenza;
- la proposta di un'articolazione oraria delle figure professionali come da Regolamento regionale;
- l'offerta di figure di supporto all'equipe (quali: psicologo, nutrizionista, ecc.) e di O.S.S. al posto di ausiliari per meglio rispondere ai bisogni degli utenti;
- l'approvvigionamento, la pulizia e la sanificazione dei locali con l'utilizzo di prodotti chimici con ridotto impatto ambientale;
- l'esternalizzazione del servizio mensa tramite catering;
- un'elencazione dei servizi di assistenza alla persona per aree e obiettivi. Il Concorrente si dilunga in modo eccessivo e teorico sulla progettazione dei servizi, che avviene attraverso procedure operative dettate dal Sistema di Gestione della Qualità; sugli obblighi e comportamenti del personale e sugli strumenti per l'espletamento, monitoraggio e valutazione del servizio (da pag. 8 a p. 16), tralasciando la trattazione dei seguenti argomenti:
  - a) Relazione con la medicina Generale;
  - b) Iniziative e attività di animazione rispetto alle condizioni di vita delle persone.

Alla luce di quanto sopra rilevato, i Commissari procedono quindi discrezionalmente ad assegnare ciascuno il "*coefficiente di rispondenza delle offerte rispetto ai parametri valutativi*", come – più nel dettaglio – riportati nel prospetto "Allegato 1", facente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.2 "Qualità dell'analisi dei bisogni (concretezza delle valutazioni, chiarezza dell'analisi, completezza della presentazione, dimostrazione della conoscenza delle problematiche e dei bisogni dell'utenza potenziale della struttura)"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 8 punti**, la Commissione procede quindi con la lettura del progetto presentato dal medesimo anzidetto concorrente, rilevando quanto subito appreso:

- buona conoscenza dei bisogni e delle problematiche dell'utenza potenziale del Centro diurno;
- indicazione delle finalità che si intendono raggiungere, in coerenza con la normativa regionale e il C.S.A.;
- riferimento ad una metodologia di lavoro che mira ad un approccio personalizzato, basato sul potenziamento e mantenimento delle competenze, abilità e specificità di ciascun utente attraverso l'ascolto attivo, il riconoscimento delle capacità acquisite, la progettazione mirata, la condivisione di interessi, lavoro di rete, ecc..

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.3 "Qualità dell'analisi territoriale (ricchezza dei dati presentati, pertinenza dell'analisi rispetto alla gestione del servizio, relazioni con i soggetti istituzionali e con le organizzazioni del territorio – dimostrazione della conoscenza del territorio interessato dal**

servizio)", per il quale sono astrattamente attribuibili **max 6 punti**, la Commissione da lettura delle pagine del progetto relative al criterio anzidetto, e rileva che in esse si prevede:

- il coinvolgimento di organizzazioni di volontariato e altre forme associative presenti sul territorio dell'Ambito quale supporto per una migliore gestione del servizio. In particolare, il concorrente intende avviare – in collaborazione con l'Associazione Clownterapia "S.O.S Clown" di Squinzano, "Li Cantieri" di Novoli, l'Associazione Sociale di Campi, l'Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative di Carmiano, la Compagnia Teatrale "La Meteora" di Campi Salentina, Centro di Educazione Ambientale "Terre Rosse" di Campi Salentina – incontri, laboratori creativi, percorsi didattici con finalità terapeutiche, di integrazione sociale e formative in favore degli utenti del Centro diurno. In allegato al progetto copia dei partenariati (validi solo per 24 mesi) con le predette realtà associative.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.4 "Modalità di coinvolgimento delle famiglie"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 3 punti**, la Commissione avanza con la lettura del progetto presentato dal medesimo anzidetto concorrente, e rileva quanto subito appresso:

- riconoscimento alla famiglia di un ruolo fondamentale nel coadiuvare l'opera educativa, riabilitativa e di integrazione sociale propria del centro;
- coinvolgimento della famiglia stessa nel progetto individualizzato dell'utente con incontri periodici di monitoraggio, valutazione e verifica degli interventi attivati;
- costituzione gruppi di mutuo-auto-aiuto fra le famiglie per il confronto e il sostegno;
- previsione di incontri formativi, attività di supporto psicologico, laboratori pratici esperienziali le cui attività sono dettagliate nel criterio a.9.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.5 "Metodologia del lavoro di rete e collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 5 punti**, la Commissione da lettura delle pagine dell'elaborato tecnico presentato dal costituendo RTI, rilevando - con riferimento al criterio anzidetto:

- l'attivazione di sinergie collaborative con soggetti pubblici e privati del territorio mediante la predisposizione e l'aggiornamento di una mappa cartacea e informatizzata di tutte le realtà con le quali si è in rete, con lo scopo di risolvere le situazioni di bisogno non solo attraverso lo sforzo tecnico e formale dei servizi, ma anche con l'azione congiunta di altre relazioni di aiuto informali. L'integrazione degli utenti nel tessuto sociale si realizzerà lavorando con tutti gli attori sociali per costruire connessioni, scambi di risorse, abilità.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.6 "Qualità, coerenza e concretezza della partecipazione in termini di apporto di figure professionali aggiuntive, mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 6 punti**, la Commissione procede con la lettura del progetto presentato dal medesimo anzidetto concorrente, e rileva quanto segue:

- offerta di una maggiore qualità delle attività espletate nel Centro con l'impiego di ben 8 (otto) figure professionali aggiuntive e, precisamente: uno psicologo, un musicoterapista, pet terapeuta, un esperto in manualità grafiche, un fisioterapista, un autista per uscite programmate, formatori e un dietologo /nutrizionista con budget di rimborso a proprio carico;
- messa a disposizione di diversi mezzi e strumenti (meglio specificati a pag. 21 dell'offerta tecnica).

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopraccitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.7 "Capacità di contenimento del turn-over del personale"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 3 punti**, la Commissione da lettura delle pagine dell'elaborato tecnico in esame nelle quali viene sviluppato l'anzidetto criterio, e rileva che in esse è previsto:

- il contenimento del turnover del personale attraverso l'adozione da parte del concorrente di alcune strategie, quali: l'attenta selezione del personale, il sostegno mirato, la formazione e l'aggiornamento professionale, la verifica periodica della soddisfazione degli operatori, piani di assenza programmati con previsione di un'equipe di riserva, l'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali, il coinvolgimento degli operatori nella vita associativa della cooperativa. Tali azioni, quali strategie operative e gestionali dell'impresa, mirano ad investire sia sulla professionalità che sulla stabilità degli operatori fondamentali per un lavoro di qualità.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopraccitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.8 "Piano di formazione specifica del personale impiegato"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 4 punti**, la Commissione procede con la lettura del progetto in esame e, con riferimento al criterio anzidetto, rileva quanto segue:

- riconoscimento della formazione quale strumento idoneo ad aiutare gli operatori nell'instaurare un'efficace relazione di aiuto;
- previsione di un percorso formativo rivolto al coordinatore per un monte ore pari a 12 e uno, caratterizzato da più moduli, rivolto a tutti gli operatori per un monte ore pari a 101. In allegato all'offerta tecnica, il concorrente presenta i moduli formativi calendarizzati, distinti per area e per ciascuno indica contenuti, monte ore e qualifica dei docenti senza, tuttavia, allegare i relativi *curricula*;
- impegno del concorrente a programmare ulteriori moduli di formazione in base ai bisogni formativi che emergeranno dalle riunioni d'equipe e dai processi di autovalutazione e valutazione degli operatori.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopraccitato prospetto "Allegato 1".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.9 "Servizi Integrativi"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 5 punti**, la Commissione va a terminare la lettura del progetto presentato dal concorrente in esame, e rileva:

- l'offerta di servizi integrativi, tutti gratuiti per l'utenza, finalizzati al recupero e al mantenimento dei livelli di autonomia degli utenti e eventualmente delle loro famiglie e, precisamente: consulenza psicologica, laboratori di classi di esercizi di bioenergetica, attività ed educazione assistita con gli animali, musicoterapia, attività per una corretta alimentazione, allestimento di una stanza per la stimolazione multisensoriale;
- l'offerta disponibilità di n. 1 (uno) autista e n. 1 (uno) accompagnatore per le uscite programmate per attività sociali per un monte ore annuale pari a 571;
- la sanificazione delle aree di riposo del Centro diurno con sistema di ozono e cadenza semestrale;
- una significativa e concreta correlazione tra quanto indicato nel medesimo progetto *sub* criterio a.6 e quanto riportato nello sviluppo del presente criterio.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopraccitato prospetto "Allegato 1".

A questo punto, la Commissione procede, per ciascun criterio anzidetto, al calcolo della media dei coefficienti attribuiti. Moltiplicando la media ottenuta (arrotondata al secondo decimale) per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio, la Commissione individua progressivamente il punteggio conseguito dal concorrente relativamente a tutti e 9 criteri anzidetti e, al termine delle operazioni, il punteggio complessivo parziale (ovvero non riparametrato) ottenuto dal concorrente medesimo.

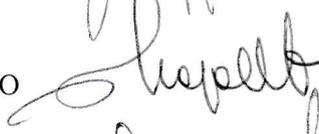
Alle ore 13,30 la Commissione sospende i lavori e si autoconvoca per le ore 9,00 del giorno 30 maggio 2016 per proseguire con le operazioni di gara. Provvede quindi a sigillare i plichi relativi alla procedura in commento e a consegnarli alla custodia del Segretario.

Il presente verbale, redatto in unico esemplare originale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

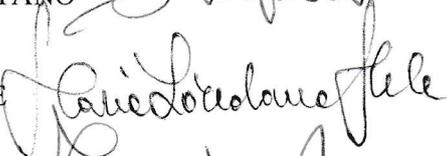
Il Presidente  
Ass. Sociale Giuseppa CONGEDO



Il Commissario  
Arch. Alessandra NAPOLETANO



Il Commissario  
Avv. Maria Loredana MELE



Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa Maria Anna FINA



Verbale n. 4 – Allegato 1

Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili  
da svolgere nell'immobile comunale sito in via E. Toti – C.I.G.: 6631061CA2

**CONCORRENTE n. 1 RTI costituendo P.G. Melanie KLEIN Coop. Soc. / Egle Soc. Coop.Soc.**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Commisario 1/ Coefficiente</b>	<b>Commisario 2/ Coefficiente</b>	<b>Commisario 3/ Coefficiente</b>	<b>Media</b>	<b>Punteggio</b>
<b>a.1 Efficacia e qualità dell'organizzazione proposta dei servizi (max punti 40)</b>	0,70	0,70	0,70	0,70	28
<b>a.2 Qualità dell'analisi dei bisogni (max punti 8)</b>	1,00	0,80	0,90	0,90	7,20
<b>a.3 Qualità dell'analisi territoriale (max punti 6)</b>	0,60	0,60	0,60	0,60	3,60
<b>a.4 Modalità di coinvolgimento delle famiglie (max punti 3)</b>	0,90	0,80	1,00	0,90	2,70
<b>a.5 Metodologia del lavoro di rete e collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio (max punti 5)</b>	0,90	0,90	0,90	0,90	4,50
<b>a.6 Qualità, coerenza e concretezza della partecipazione in termini di apporto di figure professionali aggiuntive, mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività (max punti 6)</b>	1,00	0,90	0,80	0,90	5,40
<b>a.7 Capacità di contenimento del turn-over del personale (max punti 3)</b>	0,70	0,70	0,70	0,70	2,10
<b>a.8 Piano di formazione specifica del personale impiegato (max punti 4)</b>	1,00	0,80	0,90	0,90	3,60
<b>a.9 Servizi Integrativi (max punti 5)</b>	1,00	1,00	1,00	1,00	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE PARZIALE (NON RIPARAMETRATO)</b>					<b>62,10</b>

